

LA SEMINA PRIMAVERILE

**guida alla scelta ed alla realizzazione
del tappeto erboso**



Creare un prato resiliente e uniforme non è questione di fortuna, ma di procedure effettuate al momento opportuno e nella giusta sequenza.

Questa guida raccoglie le risposte tecniche degli agronomi per trasformare il terreno in un ecosistema stabile.

Quale prato fa per me?



**Progettazione:
oltre il singolo seme**

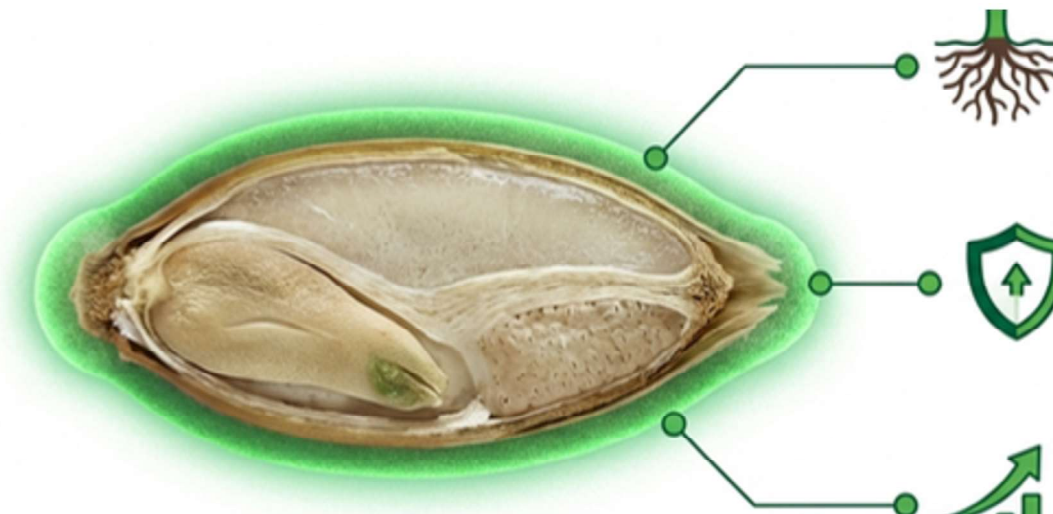
Non esiste una miscela universale.
Il prato va progettato in base al clima,
all'esposizione solare e all'utilizzo previsto.

Ogni miscuglio è studiato per garantire:

1. Maggiore adattabilità ambientale.
2. Resistenza superiore agli stress.
3. Stabilità del tappeto erboso nel tempo.

La tecnologia invisibile: la concia naturale

Il segreto della linea Turf Excellent per un'autodifesa biologica.



Questa biotecnologia garantisce una maturità più rapida, un accestimento vigoroso e una drastica riduzione dei trattamenti chimici.

Micorrize:

Migliorano l'assorbimento dei nutrienti favorendo la simbiosi tra suolo e radici.



Trichoderma:

Aiutano a contrastare i funghi patogeni, proteggendo lo sviluppo iniziale del prato.



Batteri PGPR:

Potenziano la resistenza della pianta e ne migliorano la crescita generale.

Strategia di selezione: estetica o rusticità?



Prato ornamentale
Obiettivo: estetica pura

Caratteristiche: verde intenso, texture soffice, alta densità.

- **Aggressive 9010:** Per zone soleggiate, resistente a malattie e siccità.
- **Country:** Scuro, denso, alta qualità estetica.
- **Elegance:** Pregiato, veloce, adatto anche all'ombra.



Bassa manutenzione
Obiettivo: meno cure

Caratteristiche: resistenza alla siccità, meno tagli richiesti.

- **Easy:** Per ambienti difficili e soleggiate.
- **Rapid:** Rustico a veloce insediamento.
- **Power:** Scuro, rustico, ideale per trasemine.
- **Sunny:** Foglia fine per zone soleggiate.



Strategia di selezione: performance e condizioni critiche



Intenso calpestio

Obiettivo: resistenza e recupero

Caratteristiche: germinazione rapida, auto-rigenerazione, resistenza agli sbalzi termici.

- **Repair:** Specifico per rigenerare prati danneggiati.
- **Stadio:** Uso sportivo (estetica + funzionalità).
- **Overseeding:** Per mantenere il prato denso.
- **Wintergreen:** Rigenerazione a basse temperature.
- **Gramigna:** Per zone calde e siccitose



Prato in ombra

Obiettivo: luce limitata

Caratteristiche: germinazione rapida e resistenza anche in zone con scarsa disponibilità di luce.

- **Shadow:** La scelta per zone ombreggiate e costiere. Mantiene densità anche con poca luce.



Quando si semina?

**La natura ci offre due finestre perfette:
la primavera e da settembre fino all'autunno**



Misura la temperatura del suolo a 5 cm di profondità al mattino, per 3-5 giorni (ignora il picco pomeridiano).

Solo sopra i 10°C stabili la germinazione è davvero affidabile

Anticipare il caldo estivo è la chiave per un tappeto erboso sano.

1. Vantaggio competitivo:

Il prato si insedia prima che le infestanti (Digitaria, Setaria) possano colonizzare il suolo.

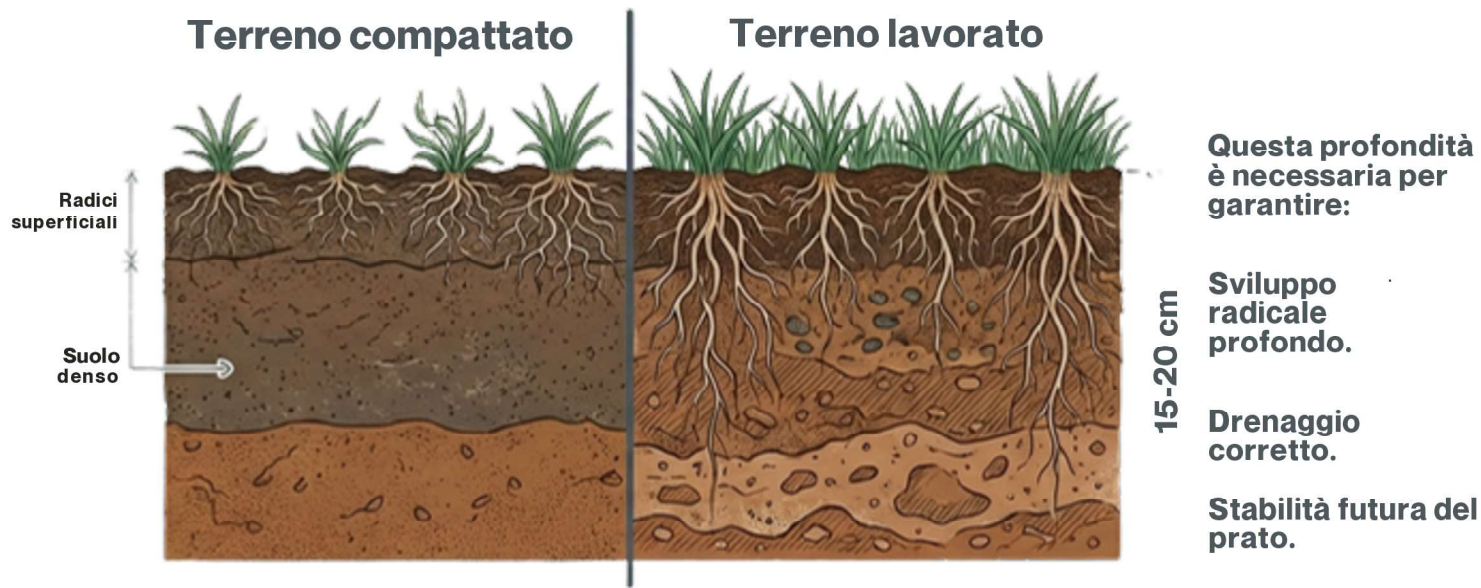
2. Clima ideale:

Equilibrio perfetto tra temperatura e umidità per la germinazione.

3. Efficienza:

Un prato insediato in primavera richiede meno diserbanti e interventi correttivi in estate.

Le fondamenta: preparazione del suolo



"La qualità del tappeto erboso dipende da ciò che non si vede."

Le fondamenta: preparazione del suolo



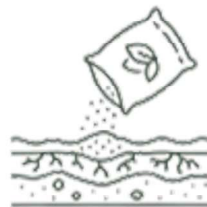
Pulizia

Rimozione infestanti perenni (diserbo naturale se necessario).



Lavorazione meccanica

Aratura o fresatura fino a 20-30 cm per rompere la compattazione.



Ammendatura Sostanza organica:

Aggiungere ammendanti (es. HumicDG TheAndersons).

Drenaggio:

Integrare sabbia silicea per suoli argillosi.



Il letto di semina

Strato sottile di terriccio specifico con sabbia, fibra di cocco e micorrize.

***Una corretta preparazione è fondamentale.
Non saltare questo passaggio.***

L'arma in più: la falsa semina

Una tecnica preventiva che stimola la germinazione delle infestanti prima della semina definitiva, permettendo di eliminarle in anticipo.

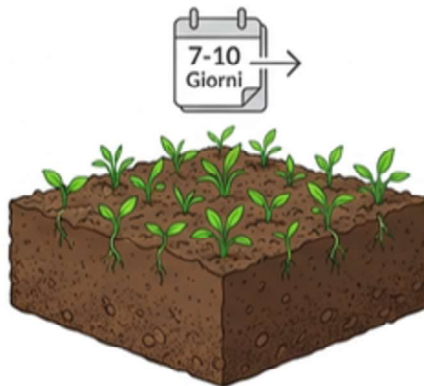
1. Irrigazione



Bagnare il suolo lavorato per stimolare la germinazione spontanea delle malerbe.

Non obbligatoria, ma strategica.

2. Attesa (7-10 Giorni)



Aspettare 7-10 giorni affinché le infestanti latenti emergano.

Fortemente consigliata su terreni nuovi.

3. Rimozione (meccanica o chimica)



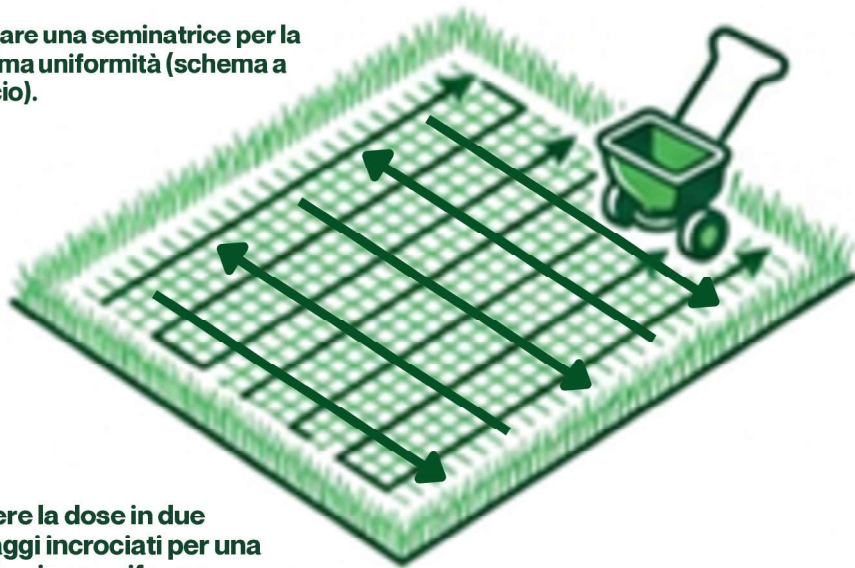
Rimuovere le infestanti emerse con un erpice leggero o diserbo naturale.

Essenziale per terreni particolarmente infestati.

L'esecuzione: precisione nella semina

DISTRIBUZIONE

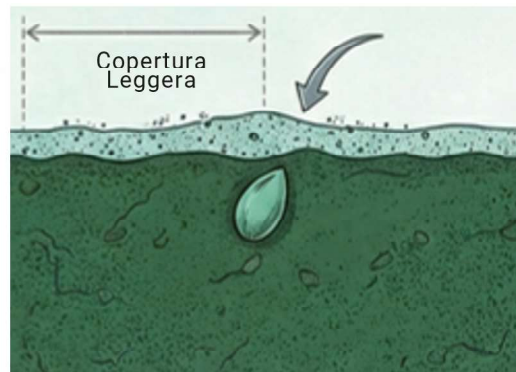
Utilizzare una seminatrice per la massima uniformità (schema a incrocio).



Dividere la dose in due passaggi incrociati per una distribuzione uniforme.

ERRORE COMUNE: non eccedere con le dosi.

Un eccesso di semi crea competizione tra i germogli e indebolisce il prato finale.



Non interrare i semi.

Coprirli solo leggermente con terriccio fine o sabbia per proteggerli dalla disidratazione.

ATTENZIONE alle formiche

Utilizzare una **polvere antiformiche naturale** ed in caso di semina a mano, mescolare i semi con polvere per evitare spostamenti.



L'esecuzione: precisione nella semina

FINITURA



Rullare immediatamente il terreno.

Questo passaggio è cruciale per far aderire il seme al suolo e proteggerlo dal vento.

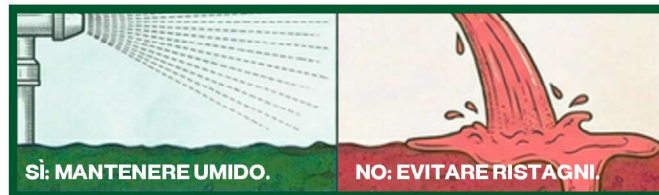


CONCIME STARTER

Indispensabile per favorire lo sviluppo aggressivo dell'apparato radicale nelle prime fasi delicate.

L'equilibrio idrico: gestione dell'acqua
Irrigazioni frequenti e leggere.

L'obiettivo è mantenere il terreno costantemente umido.
I ristagni d'acqua possono far marcire i semi o spostarli.



Il primo nutrimento

Il Fosforo (P) è il motore della germinazione.

Obiettivo:
germinazione rapida e
uniforme.

Protocollo 1:
TurfExcellent Start H

10-18-10 + HumicDG



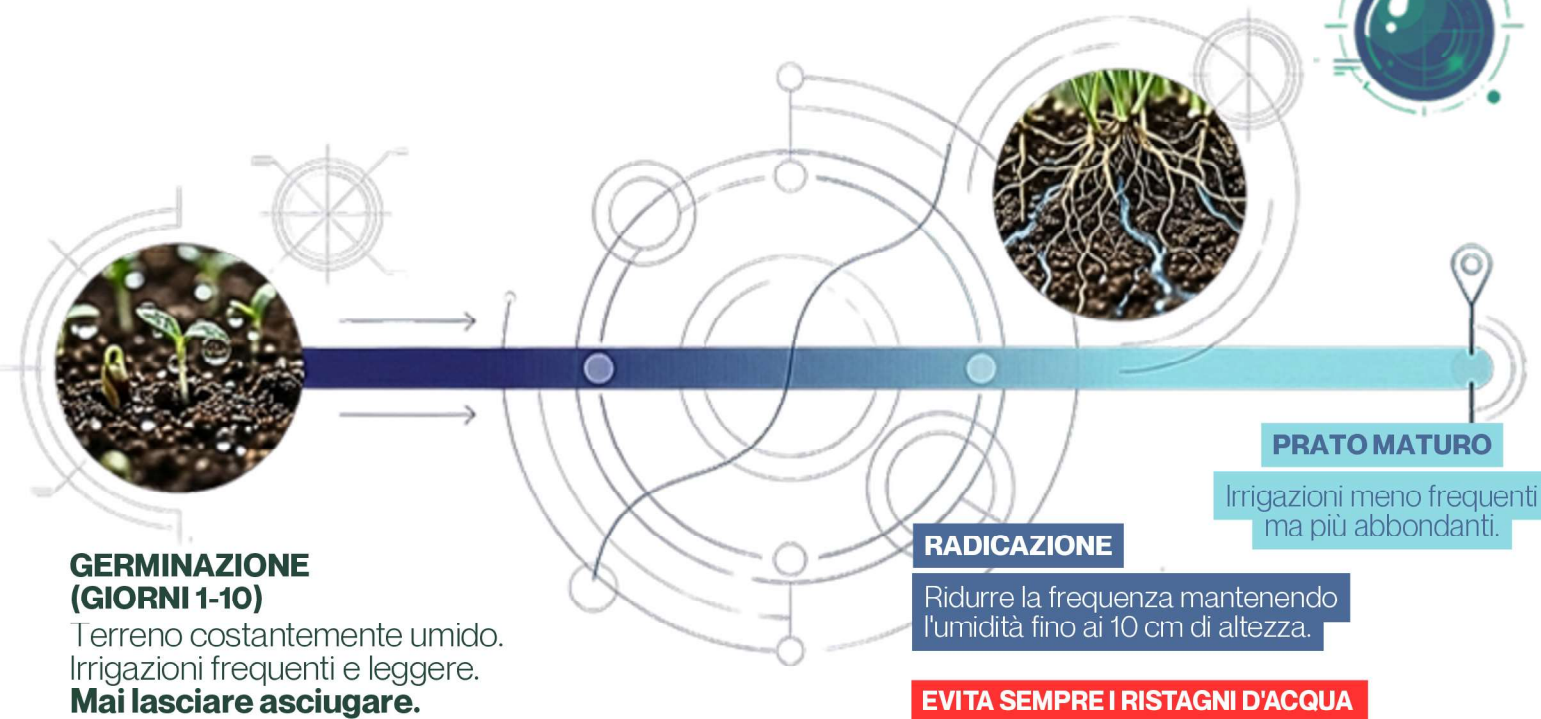
P

14-28-10 + 2MgO

Protocollo 2:
TurfInnovation GoGreen

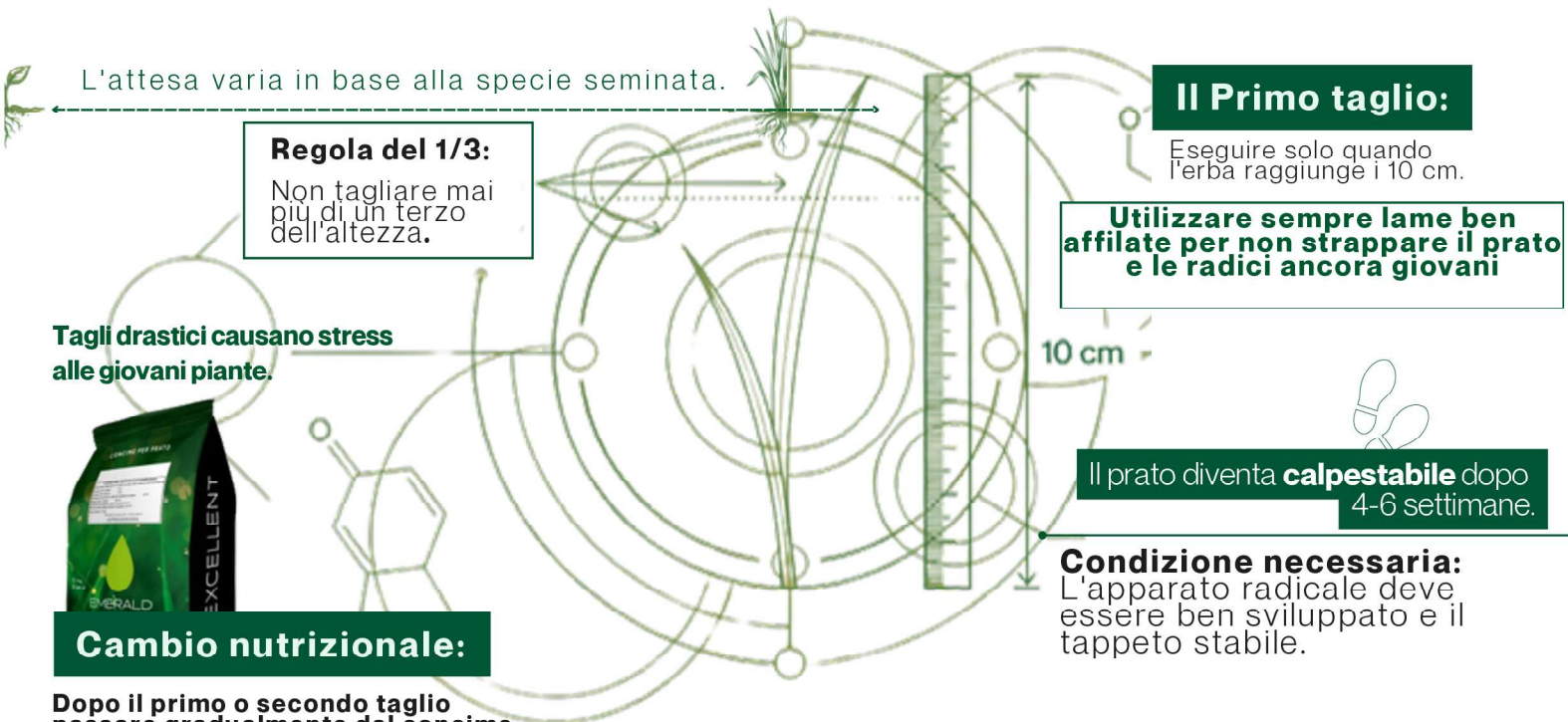


Gestione idrica: la linea del tempo



- durante le prime fasi possono far marcire i semi o spostarli
- sono tra le principali cause di marciumi e patologie fungine.

Verso la maturità: consolidamento



L'attesa varia in base alla specie seminata.

Regola del 1/3:

Non tagliare mai più di un terzo dell'altezza.

Il Primo taglio:

Eeguire solo quando l'erba raggiunge i 10 cm.

Utilizzare sempre lame ben affilate per non strappare il prato e le radici ancora giovani

Tagli drastici causano stress alle giovani piante.

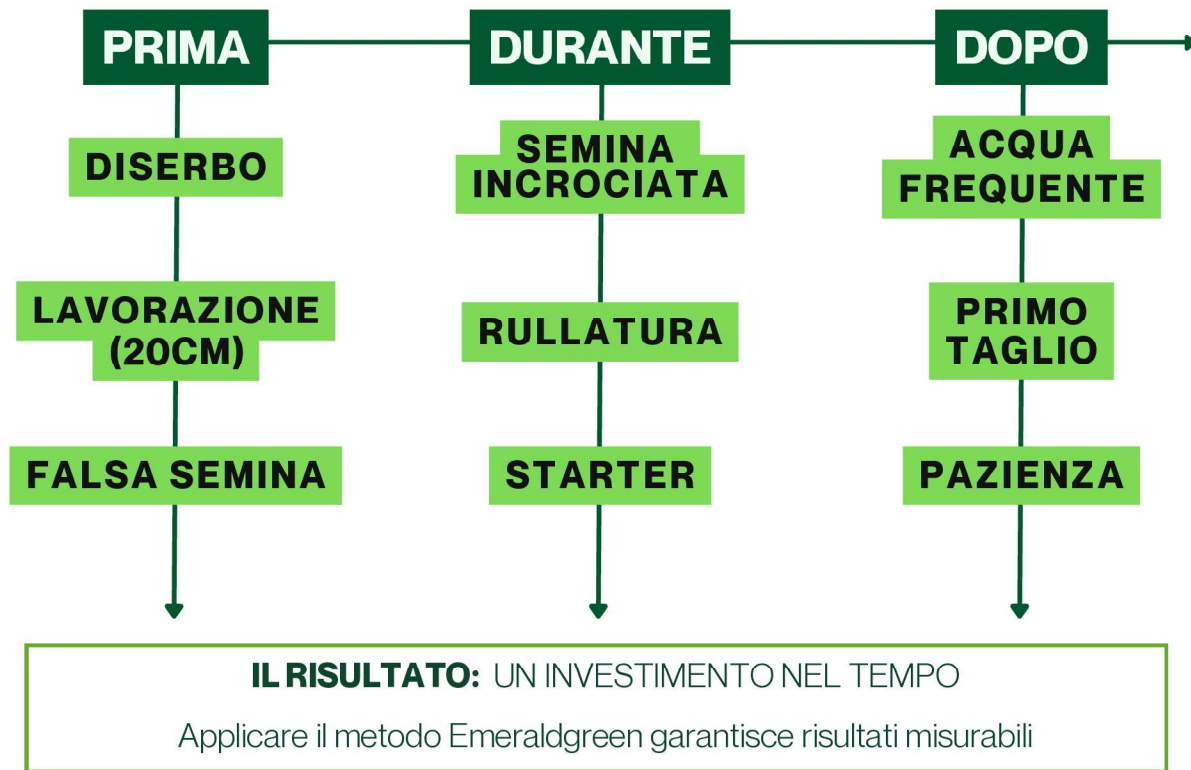
Il prato diventa **calpestabile** dopo 4-6 settimane.

Condizione necessaria:
L'apparato radicale deve essere ben sviluppato e il tappeto stabile.

Cambio nutrizionale:

Dopo il primo o secondo taglio passare gradualmente dal concime starter ai concimi di mantenimento.

La strategia vincente?



MENO CHIMICA:

Prevenzione naturale delle infestanti tramite la densità del prato.

SALUTE:

Un tappeto erboso uniforme e resistente alle malattie grazie alla concia naturale.

RISPARMIO:

Minori costi di manutenzione e acqua nel lungo periodo.

L'errore più comune?

LA FRETTA

Il nemico numero uno nella gestione ottimale del prato.

- 1. Anticipare i tempi (semina fuori stagione).**
- 2. Trascurare la preparazione del terreno (radici deboli).**
- 3. Eccedere con semi e acqua (competizione e malattie).**

La precisione batte sempre la velocità.

Anticipare i tempi o saltare la preparazione compromette tutto.

Rispettare i tempi biologici è l'unica strada.



Il prato non finisce con la semina.

Ogni mese presenta esigenze diverse:

- nutrizione,
- taglio,
- irrigazione,
- prevenzione.

Per questo gli agronomi Emeraldgreen condividono sul blog consigli pratici e approfondimenti tecnici pensati per ogni periodo dell'anno.

Continua a seguire il percorso su giardinaggioprofessionale.it

Perché un prato sano si costruisce nel tempo, con le decisioni giuste.

La prevenzione

Programma di prevenzione naturale per il tappeto erboso

aiuto e prevenzione nel controllo delle fitopatologie

PERIODO	PRODOTTO	DOSI	Note
aprile	MYCO+ + STREP WP	30 g/100 m ² + 20-30 g/100 m ²	Aggiungere sempre STRESS IN / AMIN PLUS in dose di 100 g/100 m ² 
maggio	MYCO+ + STREP WP	30 g/100 m ² + 20-30 g/100 m ²	
giugno	SUBTIL + STREP WP	30 g/100 m ² + 20-30 g/100 m ²	
luglio	SUBTIL + STREP WP	30 g/100 m ² + 20-30 g/100 m ²	
settembre	MYCO+ + STREP WP	30 g/100 m ² + 20-30 g/100 m ²	
novembre	MYCO+ + STREP WP	30 g/100 m ² + 20-30 g/100 m ²	

aiuto e prevenzione contro gli insetti (oziorrinco, nottue, tipule)

PERIODO	PRODOTTO	DOSI	Note
aprile	META+ + STREP WP	30 g/100 m ² + 20-30 g/100 m ²	Aggiungere sempre STRESS IN / AMIN PLUS in dose di 100 g/100 m ² 
maggio	META+ + STREP WP	30 g/100 m ² + 20-30 g/100 m ²	
giugno	META+ + STREP WP	30 g/100 m ² + 20-30 g/100 m ²	
luglio	META+ + STREP WP	30 g/100 m ² + 20-30 g/100 m ²	
settembre	META+ + STREP WP	30 g/100 m ² + 20-30 g/100 m ²	
novembre	META+ + STREP WP	30 g/100 m ² + 20-30 g/100 m ²	

I vantaggi della prevenzione naturale

Agire con un programma calendarizzato di prevenzione significa:

- Ridurre l'uso di fitofarmaci
- Proteggere l'ambiente e chi vive il prato
- Mantenere il tappeto erboso verde, sano e vigoroso
- Contrastare in modo preventivo insetti dannosi come oziorrinco, nottue e tipule

Questo programma funziona come un "vaccino" agronomico:

non interviene quando il problema è esploso, ma prepara il prato a reagire prima che le avversità si manifestino.

Un prato bello è un prato forte.

E la forza si costruisce prima che arrivino i problemi.

Mese per mese

FEBBRAIO - MARZO

Primo taglio del prato.

Verifica del corretto funzionamento dell'impianto di irrigazione.

Impostazione irrigazione: 2 giorni alla settimana.

Dopo 8-10 giorni: secondo taglio del prato.

Concimazione con Race alla dose di 30 gr/mq e successiva irrigazione notturna.

APRILE

Prima settimana: trattamento antigerminante per il controllo delle erbe infestanti con Pendimetalin alla dose di 30 ml, aggiunto a Duplex (surfattante per migliorare la distribuzione) alla dose di 60 ml in 10 litri di acqua per 100 mq.

MAGGIO

Terza settimana: concimazione con Twin Time alla dose di 30 gr/mq.

In alternativa, concimazione fogliare con Precision 11-0-11 alla dose di 250 ml + Stress In alla dose di 50 ml in 10 litri di acqua per 100 mq. Ripetere nei mesi di giugno e luglio.

Una Festuca a Chioggia o a Licata non vivono lo stesso aprile!

I periodi indicati in questa guida sono orientativi.

Clima, temperature del suolo e posizione geografica possono anticipare o posticipare gli interventi: osserva sempre le condizioni reali del tuo prato, non solo il calendario.



Mese per mese

GIUGNO

Prima settimana: trattamento antigerminante per il controllo delle erbe infestanti con Pendimetalin alla dose di 30 ml, aggiunto a Duplex 60 ml e Precision 11-0-11 dose 250 ml.

LUGLIO

Seconda settimana: trattamento preventivo contro le malattie fungine con Myco+ alla dose di 30 g/100 mq.

AGOSTO

Trattamento preventivo contro le malattie fungine.

SETTEMBRE

Prima settimana: taglio del prato a 1 cm di altezza, nel caso di rigenerazione vigorosa

Arieggiatura incrociata con asporto di feltro.

Risemina delle zone rade o vuote con Aggressive o Country.

Concimazione con Race alla dose di 30 gr/mq.

Nei prati poco radicati, integrare la concimazione con Humic Dg alla dose di 20 gr/mq.

NOVEMBRE

Prima settimana: concimazione con Twin Time alla dose di 30 gr/mq.